

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0343

Sabato 12.05.2018

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ **Udienza alla Delegazione dell'Associazione "Logia" dal Belgio**

◆ **Udienza alla Delegazione dell'Associazione "Logia" dal Belgio**

Discorso del Santo Padre

Traduzione in lingua francese

Alle ore 11.20 di questa mattina, nella Sala del Concistoro del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza una Delegazione dell'Associazione *Logia* proveniente dal Belgio.

Pubblichiamo di seguito il discorso che il Papa ha rivolto ai presenti all'Udienza:

Discorso del Santo Padre

Cari amici,

benvenuti in occasione della vostra visita a Roma. Ringraziandovi per la vostra presentazione dell'associazione *Logia*, desidero porgere il mio cordiale saluto a tutti i suoi membri, come pure alle persone che voi raggiungete grazie alle vostre varie iniziative.

Con voi ringrazio il Signore che vi ha permesso di «tornare alla fonte e recuperare la freschezza originale del Vangelo» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 11) e farne sorgere il progetto *Logia*, nato nella parte fiamminga del

Belgio. Nell'ambito di una società secolarizzata, dove alcuni vorrebbero relegare la religione nella segreta intimità delle persone, l'obiettivo della vostra associazione sottolinea che «una fede autentica [...] implica sempre un profondo desiderio di cambiare il mondo, di trasmettere valori, di lasciare qualcosa di migliore dopo il nostro passaggio sulla terra» (*ibid.*, 183).

Così, attraverso la vostra presenza nel cuore dell'ambito pubblico e nei *media*, voi attestate che la scelta di seguire Cristo e di mettere in pratica le sue parole non costituisce mai una perdita di umanità ma favorisce lo sviluppo dei nostri talenti e delle nostre competenze in vista del bene di tutti, al servizio dell'edificazione di una società più giusta, più fraterna, più umana secondo il cuore di Dio. Vi incoraggio dunque a mettere in luce, mediante la partecipazione al dibattito pubblico, che il Vangelo è una via di umanizzazione alla scuola di Gesù, nostro Signore e nostro Maestro, non come dei nemici che puntano il dito e condannano, ma con dolcezza e rispetto (cfr *1 Pt* 3,16), senza stancarvi di fare il bene (cfr *Gal* 6,9).

Attraverso le vostre molteplici iniziative, possiate testimoniare il desiderio della Chiesa di accompagnare, con le diverse forze sociali, «le proposte che meglio possono rispondere alla dignità della persona umana e al bene comune» (*Evangelii gaudium*, 241), appoggiandovi sulla grande ricchezza della tradizione cristiana e sulla Dottrina sociale della Chiesa. Abbiate a cuore di manifestare, con le parole e le azioni, che la fede in Gesù Cristo non è mai sinonimo di chiusura, perché essa è dono di Dio offerto a tutti gli uomini come un cammino che libera dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento e la sorgente di una gioia che nessuno può toglierci (cfr *Gv* 15,11).

Per fare ciò, non abbiate paura di chiedere con insistenza, nella vostra preghiera e con la vostra partecipazione ai Sacramenti, l'aiuto dello Spirito Santo perché vi sia donato «uno spirito di santità che impregni tanto la solitudine quanto il servizio, tanto l'intimità quanto l'impegno evangelizzatore, così che ogni istante sia espressione di amore donato sotto lo sguardo del Signore» (Esort. ap. *Gaudete et exsultate*, 31). In questa prospettiva, vi invito anche, attraverso i vostri incontri mensili, a sviluppare legami di fraternità per rendere visibile questa comunione delle differenze, di cui lo Spirito Santo è il maestro, il capo progetto, per far crescere, con la vostra testimonianza di vita, una cultura dell'incontro e del dialogo in mezzo alla società. Sotto l'impulso della grazia di Dio, possiate umilmente mettere in luce quella santità a cui il Signore ci chiama, costruendo, con audacia e perseveranza, ponti tra gli uomini, tra le generazioni, tra i diversi ambiti sociali e professionali, e riservando un'attenzione particolare ai piccoli, ai poveri e a tutte le persone che sono, in un modo o nell'altro, escluse.

Con questa speranza, e affidandovi al Signore, per intercessione della Vergine Maria, do la Benedizione apostolica a voi e a tutti i membri dell'associazione *Logia*. Grazie.

[00740-IT.02] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua francese

Chers amis,

soyez les bienvenus à l'occasion de votre visite à Rome. En vous remerciant pour votre présentation de l'association "*Logia*", je veux exprimer mon cordial salut à tous ses membres, ainsi qu'aux personnes que vous rejoignez grâce à la diversité de vos initiatives.

Avec vous, je rends grâce au Seigneur qui vous a permis de «revenir à la source pour récupérer la fraîcheur originale de l'Évangile» (Exhortation apostolique *Evangelii gaudium*, n.11) et pour en faire surgir le projet "*Logia*", né dans la partie flamande de la Belgique. Au sein d'une société sécularisée, où certains voudraient reléguer la religion dans la secrète intimité des personnes, l'objectif de votre association souligne qu'«une foi authentique [...] implique toujours un profond désir de changer le monde, de transmettre des valeurs, de laisser quelque chose de meilleur après notre passage sur la terre» (*Ibid.*, n.183).

Ainsi, à travers votre présence au cœur du *forum* public et dans les médias, vous attestez que le choix de suivre le Christ et de mettre en pratique ses paroles ne constitue jamais une perte d'humanité mais favorise le déploiement de nos talents et de nos compétences *en vue du bien de tous*, au service de l'édification d'une société plus juste, plus fraternelle, plus humaine selon le cœur de Dieu. Je vous encourage donc, par votre participation au débat public, à mettre en lumière l'Évangile comme un chemin d'humanisation à l'école de Jésus, notre Seigneur et notre Maître, *non pas comme des ennemis qui montrent du doigt et condamnent*, mais *avec douceur et respect* (Cf. 1 P. 3,16), *sans vous lasser de faire le bien* (Cf. Ga 6,9).

Par vos différentes initiatives, puissiez-vous témoigner du désir de l'Église d'accompagner, *avec les diverses forces sociales*, «*les propositions qui peuvent répondre le mieux à la dignité de la personne humaine et au bien commun*» (*Evangelii gaudium*, n.241) en prenant appui sur la grande richesse de la tradition chrétienne et sur la Doctrine sociale de l'Église. Ayez à cœur de manifester, en paroles et en actes, que la foi en Jésus-Christ n'est jamais synonyme d'enfermement parce qu'elle est ce don de Dieu offert à tous les hommes comme un chemin qui *libère du péché, de la tristesse, du vide intérieur, de l'isolement* et la source d'une *joie que nul ne peut nous ravir* (Cf. Jn. 15,11).

Pour ce faire, n'ayez pas peur de demander avec insistance, dans votre prière et par votre participation aux Sacrements, l'aide de l'Esprit Saint pour que vous soit donné «*un esprit de sainteté qui imprègne aussi bien la solitude que le service, aussi bien l'intimité que l'œuvre d'évangélisation, en sorte que chaque instant [de votre vie] soit l'expression d'un amour dévoué sous le regard du Seigneur*» (Exhortation apostolique *Gaudete et exsultate*, n.31). Dans cette perspective, je vous invite aussi, à travers vos rencontres mensuelles, à développer des liens de fraternité pour rendre visible *cette communion dans les différences*, dont l'Esprit Saint est le maître d'œuvre, afin de faire grandir, par votre témoignage de vie, *une culture de la rencontre et du dialogue* au sein de la société. Sous l'impulsion de la grâce de Dieu, puissiez-vous humblement mettre en lumière *cette sainteté à laquelle le Seigneur nous appelle*, en bâtissant, avec audace et persévérance, des ponts entre les hommes, entre les générations, entre les différents milieux sociaux et professionnels, et en portant une attention particulière aux petits, aux pauvres et à toutes les personnes qui sont, d'une manière ou d'une autre, exclues.

Avec cette espérance, en vous confiant au Seigneur, par l'intercession de la Vierge Marie, je vous donne la Bénédiction apostolique, ainsi qu'à tous les membres de l'association "Logia". Merci.

[00740-FR.02] [Texte original: Italien]

[B0343-XX.02]
